

CAFFÈ DELIBERATIVO

LIBRO DELLE REGOLE

Indice dei contenuti

Sezione 1. Che cos'è un caffè deliberativo?	2
Sezione 2. Gestione	2
Sezione 3. Membri dell'Assemblea	3
Sezione 4. Selezione casuale	5
Sezione 5. Diritti dei membri dell'Assemblea	5
Sezione 6. Esperti	6
Sezione 7. Soggetti interessati	7
Sezione 8. Facilitatori	9
Sezione 9. Osservatori	10
Sezione 10. Sviluppo delle raccomandazioni	10
Sezione 11. Voto finale	11
Sezione 12. Impatto	13

Sezione 1. Che cos'è un caffè deliberativo ?

1. Il Caffè deliberativo è un processo di consultazione pubblica con un gruppo di cittadini selezionati a caso e demograficamente rappresentativi, basato sui principi della democrazia deliberativa.
2. L'obiettivo del Caffè deliberativo è migliorare il processo decisionale. Fornisce spunti di riflessione da parte dei cittadini e permette di comprendere meglio la prospettiva dei cittadini rispetto all'argomento trattato.
3. Il formato del Caffè deliberativo consente di affrontare argomenti specifici che possono essere trattati durante un giorno della fase di apprendimento.
4. Il programma della fase di apprendimento si basa su un formato predefinito che prevede presentazioni introduttive da parte di esperti e stakeholder e momenti di conversazione con loro in piccoli gruppi.
5. Le linee guida della conversazione del Caffè Deliberativo includono i seguenti principi:
 - 1) Rispettarsi a vicenda;
 - 2) Essere aperti alla diversità di prospettive e punti di vista;
 - 3) Ascoltare con apertura e curiosità.

Sezione 2. Gestione

1. Il Caffè deliberativo è gestito dal gruppo di coordinamento.
2. Il gruppo di coordinamento è imparziale e indipendente nel processo decisionale relativo ai suoi compiti. I membri del gruppo di coordinamento non possono essere politici attivi, funzionari pubblici o diretti interessati.
3. I compiti del gruppo di coordinamento comprendono:
 - 1) progettare il processo di selezione casuale;
 - 2) aggiornare il Regolamento, se necessario;
 - 3) fornire un sito web per la registrazione dei cittadini che desiderano partecipare al Caffè deliberativo;
 - 4) condurre la selezione casuale finale;

5) contattando i membri dell'Assemblea;

- 6) condurre un reclutamento aperto delle parti interessate;
 - 7) selezionando gli esperti;
 - 8) preparare il programma delle riunioni dell'Assemblea;
 - 9) organizzare tutte le riunioni dell'Assemblea;
 - 10) selezionando i facilitatori;
 - 11) condurre la votazione finale sulle proposte di raccomandazione;
 - 12) preparare l'elenco delle raccomandazioni finali.
4. Nell'organizzazione del Caffè deliberativo, il gruppo di coordinamento è supportato dal Municipio. I compiti del Municipio comprendono:
- 1) preparare il database per la prima selezione casuale;
 - 2) condurre la p r i m a selezione casuale dei cittadini che riceveranno le lettere di invito;
 - 3) invio di lettere con inviti;
 - 4) organizzare le visite alle famiglie per gli inviti di persona;
 - 5) fornire la registrazione per telefono;
 - 6) organizzare una campagna informativa sul Caffè deliberativo.
5. I membri del gruppo di coordinamento prendono le decisioni a loro discrezione nell'ambito dei ruoli concordati. Su richiesta di uno dei suoi membri, una questione particolarmente importante può richiedere una decisione congiunta dell'intero gruppo.
6. La Squadra di coordinamento può prendere decisioni su questioni non trattate nel Regolamento.
7. Il gruppo di coordinamento può essere supportato dal gruppo di guida, composto da coordinatori esperti di processi deliberativi.

Sezione 3. Membri dell'Assemblea

1. L'Assemblea del Caffè deliberativo è composta da 36 membri dell'Assemblea.
2. Per diventare membro dell'Assemblea è necessario soddisfare i seguenti criteri di idoneità:
 - 1) essere cittadino della città in cui si svolge il Caffè deliberativo;

2) avere almeno 18 anni;

- 3) ricevere un invito personale a partecipare o vivere in una famiglia che ha ricevuto un invito a partecipare (a seconda del metodo scelto per invitare i cittadini);
 - 4) configurano la loro volontà di partecipare al Caffè deliberativo.
3. La composizione dell'Assemblea riflette la struttura demografica della città in termini di almeno i seguenti criteri:
- 1) genere;
 - 2) gruppo di età:
 - a) 18-24 anni,
 - b) 25-39 anni,
 - c) 40-64 anni,
 - d) 65 anni e oltre;
 - 3) livello di istruzione;
 - 4) zona della città.
4. Non possono diventare membri dell'Assemblea le seguenti persone:
- 1) persone dell'Amministrazione comunale:
 - che ricoprono posizioni manageriali;
 - che operano in settori correlati all'oggetto del Caffè deliberativo;
 - 2) persone che ricoprono posizioni dirigenziali in unità organizzative pubbliche della città;
 - 3) politici eletti e incaricati politici, compresi i loro consulenti;
 - 4) lobbisti che operano in un settore correlato all'argomento del Caffè deliberativo;
 - 5) membri dei gruppi di stakeholder, compresi i membri del consiglio di amministrazione;
 - 6) dipendenti dei gruppi di stakeholder legati al tema del Caffè deliberativo;
 - 7) membri del gruppo di coordinamento e del gruppo guida;
 - 8) Esperti, osservatori o facilitatori.

Sezione 4. Selezione casuale di

1. Tutti i membri dell'Assemblea sono selezionati a caso.
2. La selezione casuale avviene in due fasi: la prima consiste nell'invitare a partecipare cittadini selezionati a caso, la seconda nel selezionare a caso l'Assemblea finale.
3. Gli inviti a partecipare al Caffè deliberativo vengono inviati a 2000 individui o a 2000 famiglie selezionate a caso, a seconda dei dati disponibili.
4. Per la prima fase di selezione casuale si prende in considerazione un elenco completo di individui eleggibili o un elenco di tutte le famiglie.
5. Una lettera di invito include informazioni più ampie sul processo, come le risposte alle domande più frequenti.
6. Dal gruppo di individui o famiglie che sono stati selezionati per ricevere gli inviti, 200 sono selezionati a caso per le visite alle famiglie per gli inviti personali. La selezione casuale per le visite alle famiglie può includere un meccanismo per dare una spinta, in termini di numero di inviti, alle aree della città in cui vivono coloro che sono meno propensi a partecipare agli eventi pubblici.
7. I cittadini possono registrarsi per partecipare al Caffè deliberativo tramite il sito web o per telefono.
8. La fase finale di selezione dei membri dell'Assemblea utilizza un metodo analogico di selezione casuale (ad esempio, il lancio di dadi) e viene trasmessa in diretta e registrata.

Sezione 5. Diritti dei membri dell'Assemblea

1. Ogni Partecipante ha il diritto di:
 - 1) partecipare a tutti gli incontri organizzati nell'ambito del Caffè deliberativo;
 - 2) porre domande ai relatori durante le riunioni, nei tempi previsti;
 - 3) richiedere pareri aggiuntivi agli esperti e alle parti interessate tra una riunione e l'altra. Tali richieste sono gestite dal gruppo di coordinamento;
 - 4) presentare proposte di raccomandazioni;
 - 5) partecipare alla discussione sulle raccomandazioni;

- 6) presentare mozioni per verificare l'accuratezza delle informazioni che appaiono nella discussione (fact-checking);
 - 7) partecipare alla votazione finale sulle raccomandazioni, fatto salvo il punto 2;
 - 8) presentare mozioni per invitare ulteriori Esperti;
 - 9) presentare mozioni per la sostituzione di un Facilitatore;
 - 10) presentare mozioni per ulteriori riunioni dell'Assemblea;
 - 11) ricevono uno stipendio per la loro partecipazione al Caffè deliberativo;
 - 12) mantenere la loro identità privata.
2. Per partecipare alla votazione finale, i membri dell'Assemblea devono prendere parte ad almeno due riunioni del Caffè deliberativo.
 3. Se un partecipante presenta una mozione per verificare l'accuratezza delle informazioni presentate durante il Caffè deliberativo, il team di coordinamento provvede al controllo dei fatti. Le risposte vengono presentate a tutti i membri dell'Assemblea oralmente o per iscritto.
 4. I membri dell'Assemblea possono contattare gli esperti e le parti interessate solo durante le riunioni del Caffè deliberativo o tramite il gruppo di coordinamento.
 5. L'identità dei membri dell'Assemblea può essere pubblicata solo dopo la conclusione del processo.

Sezione 6. Esperti

1. L'esperto è una persona specializzata nell'argomento del Caffè Deliberativo, per professione, istruzione, formazione, abilità o esperienza, e il cui ruolo è quello di trasferire tali conoscenze ai membri dell'Assemblea.
2. Le persone che hanno un'opinione sull'argomento del Deliberative Cafe, in virtù di esperienze di vita vissuta, possono essere invitate a partecipare al Deliberative Cafe come testimoni insieme agli esperti.
3. Tre esperti sono selezionati dal gruppo di coordinamento che tiene conto della diversità dei punti di vista che verranno presentati. Un esperto è selezionato dal Comune e può essere un funzionario pubblico.
4. I compiti degli Esperti comprendono:
 - 1) fare una presentazione durante una fase di apprendimento;

- 2) partecipare a una conversazione con i membri dell'Assemblea durante le discussioni in piccoli gruppi;
 - 3) preparare materiale scritto contenente una sintesi della presentazione e proposte di raccomandazioni;
 - 4) preparare altro materiale didattico scritto per i membri dell'Assemblea;
 - 5) esprimere pareri sulle raccomandazioni preparate dai membri dell'Assemblea e dagli altri esperti.
5. L'Esperto può scegliere di fornire i materiali di cui al punto 5, punti 2-4, senza fare una presentazione.
 6. Il tempo assegnato alla presentazione introduttiva di ciascun Esperto è di 12 minuti.
 7. Il tempo assegnato alle discussioni in piccoli gruppi con gli esperti è di 30 minuti.
 8. Il gruppo di coordinamento può selezionare fino a 8 esperti supplementari per preparare dichiarazioni scritte (fino a 5600 caratteri spazi inclusi) che possono includere sia punti chiave di apprendimento sia proposte di raccomandazioni.
 9. I membri dell'Assemblea possono decidere di invitare 1 esperto aggiuntivo per la riunione a maggioranza. Nel caso in cui venga proposto più di un esperto aggiuntivo, i membri dell'Assemblea votano per scegliere quale di essi sarà invitato utilizzando il metodo descritto nella sezione 10. L'esperto selezionato per essere invitato è quello che ha ricevuto il sostegno di almeno il 51% dei membri dell'Assemblea e il maggior numero di punti totali. L'Esperto selezionato per essere invitato è quello che ha ricevuto il sostegno di almeno il 51% dei membri dell'Assemblea e il maggior numero di punti totali.
 10. Gli esperti possono fornire ulteriori presentazioni più lunghe sotto forma di registrazioni e/o altri materiali.
 11. Gli esperti hanno diritto a un compenso per la partecipazione al Caffè deliberativo.

Sezione 7. Soggetti interessati

1. Uno stakeholder è un'organizzazione, un'istituzione o un gruppo informale di persone la cui attività è correlata all'argomento del Caffè deliberativo o che è direttamente interessata dalle questioni sollevate durante il Caffè deliberativo.
2. Il gruppo di coordinamento redige un elenco di parti interessate che invita a partecipare al Caffè deliberativo. Gli invitati devono confermare la loro partecipazione via e-mail entro la data indicata nell'invito.
3. Le parti interessate che non sono state invitate a partecipare al Caffè deliberativo

possono notificare al gruppo di coordinamento il loro interesse a partecipare secondo la procedura di cui all'art. 5.

istruzioni ed entro la scadenza pubblicata sul sito web del Caffè deliberativo. Nella domanda di partecipazione, gli Stakeholder devono dimostrare di soddisfare i prerequisiti indicati al punto 1.

4. I portatori di interessi devono rinunciare a partecipare al Caffè deliberativo fino alla data pubblicata sul sito web del Caffè deliberativo, fatto salvo il punto 7.
5. Nel caso in cui un ente non soddisfi i requisiti di cui al punto 3, il gruppo di coordinamento respinge la domanda e ne informa l'ente via e-mail.
6. Il Team di coordinamento può accettare la partecipazione dello Stakeholder al Caffè deliberativo dopo la scadenza pubblicata sul sito web del Caffè deliberativo per la presentazione delle domande, se è possibile in una determinata fase del processo.
7. Le parti interessate che partecipano al Caffè Deliberativo hanno il diritto di:
 - 1) suggerire argomenti da trattare durante la fase di apprendimento del Caffè deliberativo e/o esperti che li presentino;
 - 2) fare una presentazione orale durante la fase di apprendimento, che può includere riferimenti agli interventi degli Esperti (in base al numero totale di Stakeholder);
 - 3) proporre raccomandazioni;
 - 4) fornire ai membri dell'Assemblea una sintesi delle loro opinioni in forma scritta (fino a 5600 caratteri, spazi inclusi);
 - 5) fornire ai membri dell'Assemblea i loro commenti sulle raccomandazioni suggerite dagli esperti e dalle altre parti interessate in forma scritta;
 - 6) fornire ai membri dell'Assemblea materiale aggiuntivo relativo all'argomento del Caffè deliberativo.
8. Alla riunione dell'Assemblea sono invitati fino a 4 stakeholder.
9. Se il numero di stakeholder è superiore a 4, gli stakeholder sono invitati a formare coalizioni e a selezionare 1 rappresentante per ciascuna di esse. Il numero minimo di Stakeholder in una coalizione è calcolato in base al numero totale di Stakeholder.
10. Se non si formano coalizioni, gli stakeholder vengono selezionati a caso.
11. Nel caso in cui si formino delle coalizioni, gli stakeholder che hanno creato una coalizione sono invitati alla riunione, mentre gli altri sono selezionati a caso.
12. Il tempo assegnato alle presentazioni introduttive degli stakeholder durante la fase di apprendimento è di 6 minuti.
13. L'ordine delle presentazioni degli stakeholder è scelto a caso.

14. Il tempo assegnato alle discussioni in piccoli gruppi con le parti interessate è di 20 minuti.
15. I membri dell'Assemblea possono decidere di invitare 1 Stakeholder aggiuntivo per la riunione a maggioranza. Nel caso in cui venga proposto più di uno Stakeholder aggiuntivo, i membri dell'Assemblea votano per scegliere quale di essi sarà invitato, utilizzando il metodo descritto nella sezione 10. Il Soggetto selezionato per essere invitato è quello che ha ricevuto il sostegno di almeno il 51% dei membri dell'Assemblea e il maggior numero di punti totali. Lo Stakeholder selezionato per essere invitato è quello che ha ricevuto il sostegno di almeno il 51% dei membri dell'Assemblea e il maggior numero di punti totali.
16. Se il rappresentante del Municipio è un oratore esperto, il Municipio non ha un'altra presentazione nel tempo assegnato agli Stakeholder. Nel caso in cui il Municipio non abbia un suo rappresentante come relatore esperto, viene concessa una fascia oraria per il Municipio.
17. Le unità amministrative del Comune possono presentare per iscritto le loro dichiarazioni come parti interessate separate.
18. Le presentazioni delle parti interessate e le proposte di raccomandazioni possono riguardare solo l'argomento del Caffè deliberativo.
19. Le parti interessate presenteranno al gruppo di coordinamento i materiali di cui al punto 1, punti 3-6.
20. Il Team di coordinamento può porre fine a una presentazione in diretta di uno Stakeholder prima del tempo previsto, se è irrispettosa o in altro modo non conforme ai principi democratici.
21. I materiali presentati dagli stakeholder in formato elettronico sono pubblicati sul sito web del Deliberative Cafe, a condizione che siano in una forma rispettosa.
22. I rappresentanti dei gruppi politici del Consiglio comunale sono invitati a discutere con i membri dell'Assemblea in piccoli gruppi durante la riunione finale. Il formato e l'orario della discussione sono stabiliti dal gruppo di coordinamento.

Sezione 8. Facilitatori

1. Il facilitatore è una persona che guida le riunioni del Caffè deliberativo o le discussioni nei piccoli gruppi.
2. Un gruppo di coordinamento può fungere da facilitatore.
3. I compiti dei facilitatori comprendono:
 - 1) condurre le riunioni;

- 2) moderare le discussioni nei piccoli gruppi o durante le parti plenarie.
4. I facilitatori possono essere invitati a co-progettare le riunioni della fase deliberativa.

5. I facilitatori hanno diritto a un compenso per la partecipazione al Caffè deliberativo.

Sezione 9. Osservatori

1. Coloro che sono coinvolti professionalmente o accademicamente nel tema della democrazia deliberativa e coloro che sono interessati a organizzare un processo deliberativo possono partecipare alle sessioni plenarie del Caffè Deliberativo come osservatori.
2. Gli osservatori non possono essere esperti o rappresentanti delle parti interessate.
3. Gli osservatori possono essere presenti a tutte le riunioni dell'Assemblea, ma senza il diritto di partecipare alle discussioni o di votare.
4. La richiesta di diventare osservatore deve essere inviata al gruppo di coordinamento secondo le istruzioni riportate sul sito web. Le richieste devono essere presentate almeno una settimana prima della riunione in questione e devono includere una panoramica del proprio background e una spiegazione dell'interesse.
5. Il gruppo di coordinamento può stabilire un numero totale di osservatori per il Caffè deliberativo.

Sezione 10. Sviluppo delle raccomandazioni di

1. La raccomandazione è una risoluzione approvata dai membri dell'Assemblea in merito all'argomento del Caffè deliberativo.
2. Le proposte di raccomandazioni possono essere presentate da chiunque non sia il gruppo di coordinamento, i facilitatori e gli osservatori.
3. Il pubblico può presentare le proprie proposte di raccomandazioni attraverso il sito web del Caffè deliberativo.
4. Gli esperti e le parti interessate presentano le loro proposte di raccomandazioni per via elettronica al gruppo di coordinamento.
5. I membri dell'Assemblea presentano le loro proposte di raccomandazioni al gruppo di coordinamento nel corso del Caffè deliberativo, come specificato durante le riunioni.
6. Le proposte di raccomandazioni da parte del pubblico, delle parti interessate e degli esperti possono essere presentate entro due giorni prima della prima

riunione dell'Assemblea, come pubblicato nel programma sul sito web. Proposte di raccomandazioni

Le domande presentate dopo tale data possono essere accettate con l'approvazione del gruppo di coordinamento.

7. Il gruppo di coordinamento prepara un elenco di proposte di raccomandazioni e lo sottopone ai membri dell'Assemblea. Tutte le proposte presentate sono pubblicate sul sito web del Caffè deliberativo.
8. I membri dell'Assemblea possono unire le proposte di raccomandazione o crearne di nuove sulla base delle proposte presentate.
9. Viene effettuata una votazione preliminare sulle proposte di raccomandazione create durante il primo giorno della giornata deliberativa. I risultati della votazione finale saranno pubblicati sul sito web del Caffè deliberativo e inviati agli stakeholder e agli esperti per la consultazione (fase di revisione). Chiunque può presentare commenti e/o emendamenti alle raccomandazioni proposte. Tutti gli approfondimenti presentati vengono condivisi con i membri dell'Assemblea e pubblicati sul sito web del Caffè deliberativo.
10. Prima della votazione finale, la formulazione delle raccomandazioni proposte viene rielaborata. I membri dell'Assemblea possono chiedere il supporto di un redattore professionista o di uno specialista di legalese.
11. I membri dell'Assemblea possono apportare modifiche alle proposte di raccomandazione dopo la fase di revisione. In questa fase, tuttavia, non è più possibile sviluppare nuove proposte di raccomandazione.
12. La decisione se una particolare proposta di raccomandazione debba essere considerata nuova o una versione modificata di una vecchia proposta viene presa dai membri dell'Assemblea e richiede un accordo del 90%.

Sezione 11. Voto finale

1. Il voto sulle raccomandazioni viene effettuato da ciascun Partecipante compilando una scheda di voto segreta.
2. Le schede di voto sono preparate dal gruppo di coordinamento.
3. I membri dell'Assemblea esprimono il loro voto selezionando una delle seguenti opzioni per ciascuna proposta:
 - 1) Questo è esattamente ciò che voglio;
 - 2) Questo è ciò che voglio;
 - 3) Questo è più o meno quello che voglio;
 - 4) Ho molti dubbi;

5) Non sono d'accordo;

6) Non sono d'accordo;

dove le opzioni 1-3 indicano il sostegno alle proposte di raccomandazione e le opzioni 4-6 indicano la mancanza di sostegno.

4. Per ogni voto, i punti vengono assegnati come segue:
 - 1) Questo è esattamente ciò che voglio: 3 punti;
 - 2) Questo è ciò che voglio - 2 punti;
 - 3) Questo è più o meno quello che voglio - 1 punto.
5. La media aritmetica viene calcolata per i punti assegnati in conformità al punto 4.
6. Le schede di voto sono preparate dal gruppo di coordinamento e riviste dai membri dell'Assemblea.
7. Se sono state presentate due o più proposte di raccomandazione che riguardano la stessa questione e si escludono a vicenda, esse vengono raggruppate e la votazione viene effettuata secondo i principi descritti ai punti 3-5.
8. Una raccomandazione si considera approvata dai membri dell'Assemblea quando:
 - 1) riceve il sostegno di almeno l'80% dei membri dell'Assemblea e
 - 2) la media aritmetica dei punti assegnati è di almeno 1,75.
9. Se due o più proposte che si escludono a vicenda hanno ricevuto il sostegno di almeno l'80% dei membri dell'Assemblea, la raccomandazione approvata è quella che ha ricevuto il maggior numero di punti totali assegnati in base al punto 4.
10. Se due o più proposte che si escludono a vicenda hanno ricevuto lo stesso numero di punti, possono essere discusse e votate nuovamente, fino a determinare una proposta vincente.
11. Se la proposta di raccomandazione non ha ricevuto il sostegno di almeno l'80% dei membri dell'Assemblea e i $\frac{2}{3}$ dei membri dell'Assemblea sono d'accordo, è possibile riesaminarla, modificare la proposta e votare nuovamente. La votazione su una proposta di raccomandazione può avvenire al massimo 3 volte. Nel caso in cui non si raggiunga il livello di almeno l'80% dei consensi, la proposta di raccomandazione si considera non approvata.
12. Il gruppo di coordinamento può unire le proposte di raccomandazione in blocchi, con il consenso della maggioranza dei membri dell'Assemblea.
13. Nel caso in cui il numero di raccomandazioni sia superiore a 10, è possibile creare

una lista classificata di raccomandazioni con quelle che hanno ricevuto il maggior numero di raccomandazioni.

di punti in alto e quelli che hanno ricevuto il minor numero di punti in basso.

14. L'elenco delle raccomandazioni e la percentuale di sostegno dei membri dell'Assemblea sono pubblicati sul sito web del Caffè deliberativo subito dopo la presentazione delle raccomandazioni.
15. Il Caffè deliberativo si conclude quando le raccomandazioni sono state presentate al pubblico.

Sezione 12. Impatto

1. Il Municipio risponde per iscritto a tutte le raccomandazioni entro 3 mesi dal loro ricevimento.
2. Una risposta alle raccomandazioni viene pubblicata sul sito web del Comune e consegnata a tutti i membri dell'Assemblea.